

# **“IN FUGA CON IL CATETERE”**

ATTO UNICO

*di Eva De Rosa e Massimo Canzano*

**Numero SIAE: 215040**

**Opera N° 909571**

# “IN FUGA CON IL CATETERE”

## Personaggi in ordine d'entrata:

**PENELOPE**.....direttrice della casa riposo

**ASSUNTA** .....la cuoca

**GENNARO**.....ex agente segreto in età di pensione

**MICHELE**.....ex avvocato pensionato

**PEPPE**.....vedovo anziano fissato per le cure mediche

# “IN FUGA CON IL CATETERE”

La scena è ambientata in una casa di cura per anziani denominata “VILLA PENELOPE”. Sulla sinistra c’è un tavolino con tre sedie ed una porta che funge da ingresso alle stanze, al centro una libreria e sulla destra la comune.

*E’ il mattino di una giornata di pieno inverno. La scena si apre con l’entrata di Penelope, proprietaria della casa di cura per anziani, che portando tra le mani, carte, cartelline e calcolatrice si va a sedere disponendo in ordine le cose sulla tavola*

## **SCENA 1 : PENELOPE E POI ASSUNTA**

**PENELOPE:** Che bella giornata oggi, ho fatto proprio bene a mandare i miei pensionati alla gita, un po’ d’aria fresca sicuramente gioverà alle loro povere ossa malate. Ed io posso finalmente fare quello che mi piace ... *(inforcando doppi occhiali e sedendosi)* ... dedicarmi ai miei conti.

**ASSUNTA:** *(da fuori)* Signora Penelope dove siete?

**PENELOPE:** Come non detto *(nascondendo la bottiglia)*

**ASSUNTA:** *(entrando)* Signora Penelopeeeee

**PENELOPE:** Che gridi, vaiassa sono qui

**ASSUNTA:** Signora Penè, i vecchi...

**PENELOPE:** *( ammonendo)* A a a a Assunta, quante volte devo ripetertelo ... questo termine qui dentro non devi mai usarlo, quelli si offendono, si chiamiamo ospiti, ospiti della casa di cura

**ASSUNTA:** Vabbè gli ospiti, hanno detto che vogliono fare ritorno dalla gita

**PENELOPE:** Di già? Ma che ore sono?

**ASSUNTA:** Le 12,00 e vogliono anche indietro i soldi che vi hanno dato

**PENELOPE:** Non esiste proprio, *(mostrando)* io per organizzare questa cosa mi sono dilapidata

**ASSUNTA:** Vate fatte e pile?

**PENELOPE:** Qua pile?

**ASSUNTA:** E voi avete detto mi sono depilata

**PENELOPE:** Ignorante dilapidata e non depilata io po' me facevo e pile e t'ò venivo a dicevo a te. Dilapidata, come si dice, ho speso un sacco di soldi, ho qui ho un contratto che loro hanno accettato e pure firmato. Non si può mica cambiare idea così. Non capisco cosa hanno da protestare

**ASSUNTA:** Signora, voi gli avete promesso una gita all’aria aperta e con ricca colazione al sacco

**PENELOPE:** Embè, e non è quello che hanno avuto?

**ASSUNTA:** Stanno dicendo che 25,00 euro è una truffa

**PENELOPE:** Ma tu hai dato loro, tutto quello che ti ho detto?

**ASSUNTA:** Sissignora

**PENELOPE:** Pure il pranzo a sacco?

**ASSUNTA:** Appunto il pranzo a sacco, ne vogliamo parlare? Voi gli avevate detto che c'erano profumati carboidrati al formaggio, frutta di stagione ed un saporito dolce caramellato

**PENELOPE:** Embè, e non è stato così

**ASSUNTA:** Signò voi mi avete ordinato di imbustare ad ognuno di loro, un panino con la sottiletta,

**PENELOPE: il carboidrato**

**ASSUNTA:** una mela

**PENELOPE:** il frutto di stagione

**ASSUNTA:** ed una caramella

**PENELOPE:** Il dolce perfetto che altro vogliono?

**ASSUNTA:** Signora Penè, chillo sò pensionati, no strunze

**PENELOPE:** Stai zitta volgaraccia quelli sono anziani, leggono e non capiscono niente avranno scambiato il carboidrato con la carbonara e adesso pensano alla truffa, comunque questo non è un buon motivo per tornare

**ASSUNTA:** Ma tornare da dove?

**PENELOPE:** Dalla gita fuori porta

**ASSUNTA:** Ma perché andare fuori al giardino è una gita fuori porta?

**PENELOPE:** Uh Gesù, perché il giardino dove sta? Non sta fuori la porta? Invece di essere contenti che ho organizzato un bel giro all'aria aperta

**ASSUNTA:** Signò sono tre ore che gli sto facendo fare il giro a piedi intorno alla villa, i poverini stanno stanchi, almeno gli prendevate un pulmino

**PENELOPE:** Il pulmino fa male, già mi immagino, tutti chiusi dentro, uno addosso all'altro con un riscaldamento esagerato che li fa soffocare dal calore

**ASSUNTA:** E nun era meglio, chille llà fore se stanne ciuncanne e friddo !

**PENELOPE:** Ignorante, tu non capisci niente, io lo faccio per loro. Rispondi: i nostri ospiti sono anziani con i muscoli flaccidi e la pelle raggrinzita?

**ASSUNTA:** Si !

**PENELOPE:** E ò friddo e fà ripiglià! ... senza considerare il fatto che il pulmino è pericoloso sai quante persone muoiono ogni anno per incidenti stradali ed io questo non me lo posso proprio permettere perchè ....

**ASSUNTA:** Perdite o cliente

**PENELOPE:** perchè io tengo un cuore tanto

**ASSUNTA:** E chilli tanto ve l'avessera ffa

**PENELOPE:** non ho capito

**ASSUNTA:** Il vostro cuore è bello grande ... Comunque sarà pure come dite voi, ma chilli puverielli tenene friddo

**PENELOPE:** Ma come, oggi è pure una bella giornata

**ASSUNTA:** Sarà pure bella, ma siamo in pieno inverno ed il sole non scalda

**PENELOPE:** Ma tu, prima di farli uscire, le copertine gliele hai assegnate?

**ASSUNTA:** Certo una ogni tre di loro

**PENELOPE:** Ed i giornali da mettere sotto la maglia glieli hai dati?

**ASSUNTA:** E certo, quelli in abbondanza

**PENELOPE:** Perfetto. Coperte, giornali roba di lusso ... Assunta tu non ti devi preoccupare, quelli contestano perché alla loro età, hanno il vizio di lagnarsi sempre ... pure del soverchio

**ASSUNTA:** Vabbè però adesso li possono far rientrare?

**PENELOPE:** E dipende. Hanno fatto tutto quello che era compreso nella gita?

**ASSUNTA:** Sissignora

**PENELOPE:** Pure la lezione di giardinaggio?

**ASSUNTA:** Certo, come mi avete ordinato. Ad ognuno di loro ho dovuto mettere una zappa in mano.

**PENELOPE:** E com'è andata?

**ASSUNTA:** Dint'à a n'ora, chilli povere madonna hanno fatto quasi 30 chili e patate

**PENELOPE:** Ottimo lavoro ... (*strofinandosi le mani*) e pure questo mese il secondo è assicurato

**ASSUNTA:** Sì ma però adesso facciamoli rientrare perché davvero non ne possono più, prima se la stavano pigliando con Peppino

**PENELOPE:** Ma perché che ha fatto Peppino?

**ASSUNTA:** Isso niente, ma gli altri ò vulevano vattere

**PENELOPE:** Overe? E perché?

**ASSUNTA:** Perché Michele l'avvocato ha convinto tutti a firmare una petizione contro di voi, per farsi ridare i soldi della gita e lui è l'unico che non ha voluto firmare

**PENELOPE:** E quindi?

**ASSUNTA:** Peppino tene ò catetere?

**PENELOPE:** E certo

**ASSUNTA:** E quindi per costringerlo, gli hanno fatto un nodo al tubo del catetere e mò si sta facenne giallo comme a nu limone.

**PENELOPE:** Santo Iddio

**ASSUNTA:** E nonostante tutto, sta continuando a gridare che siete una santa e che loro non si meritano una benefattrice come voi

**PENELOPE:** Povero Peppino, fossero tutti comprensivi comm'è isso ... vammelo a salvare ... m'è l'avessero accidere primma che me dà à mesata?

**ASSUNTA:** Mi state facenno commuovere ... Comme vi spunta l'aureola e nu pare e stimate 'ngoppe è mmane, ve faccio nà bella fotografia e m'à piazza 'ncape ò lietto

**PENELOPE:** (*come un ordine*) Assunta basta. Corri a salvare Peppno prima che muore soffocato

**ASSUNTA:** (*stendendo la mano ad uso nazista*) jawohl mein Führer ... caso maie non essere morto ancora io prendere testa e passare sopra gas e fare kaput ... morto

**PENELOPE:** Assunta nun me provocà

**ASSUNTA:** Onna Penè però questo non è tutto ... gli ospiti, non si sono fermati a questo

**PENELOPE:** Ah no? E che altro c'è?

**ASSUNTA:** Gennaro

**PENELOPE:** L'agente 007?

**ASSUNTA:** Sì, proprio isso, ha ammassato tutte le sedie a sdraio che stavano in giardino e gli vuole dare fuoco per fare un pò di calore

**PENELOPE:** Ma perché tiene un accendino?

**ASSUNTA:** No quello sono riuscita a sottrarglielo

**PENELOPE:** Allora stiamo tranquilli

**ASSUNTA:** Ma quanto mai, quello ha preso la mazza dell'ombrellone, se la sta girando in mezzo alle mani e tutte e pensionat, si so mise tutt'à tuorno a sciuscià

**PENELOPE:** E pecchè?

**ASSUNTA:** Pecchè tenene la speranza che le sdraie prendono fuoco

**PENELOPE:** E quanne ce la fanno

**ASSUNTA:** Ma chille già sta ascenne ò poco e fummo

**PENELOPE:** Ma tu overe faie? Che ce tene stu Gennaro. Allora, fai accussi, requisisci ombrelloni sede sdraio e per tranquillizzarli, dici se faranno i bravi, al loro ritorno ad attenderli ci saranno bevande calde a volontà

**ASSUNTA:** Signora Penelope e quanne me credene, comme si nun ve canuscessero.

**PENELOPE:** Vai e cerca di essere convicente. Digli che al rientro troveranno una bella e calda tazza di thè

**ASSUNTA:** Di thè?

**PENELOPE:** Sì, dopo prepari un infuso, metti una bustina ogni 2 litri d'acqua

**ASSUNTA:** Aversa venì troppo densa? ...

**PENELOPE:** (*riflettendo*) Hai ragione, facciamo ogni tre litri

**ASSUNTA:** (*sta per avviarsi*) E lo zucchero?

**PENELOPE:** Ma perchè è necessario?

**ASSUNTA:** Vuje che dicite?

**PENELOPE:** Lo zucchero fa male me per questa volta faccio un'eccezione, (*prendendo da un cassetto*) Eccola questa mi ricorda il mio ultimo viaggio a Lourdes, ci sono affezionata mi raccomando mettine poco ... mezza bustina oggi e l'altra mezza la conservi per domani

**ASSUNTA:** (*girandosela tra le mani*) L'avessa s'agli ò diabete? (ESCE)

**PENELOPE:** (*gridandole dietro*) Non provocarmi che io non ci metto niente a licenziarti ... (*torna sui conti*) Cose da pazzi, se non gli stai dietro al lastrico mi riducono al lastrico ...

## **SCENA 2 : PENELOPE, PEPPE, GENNARO E MICHELE**

*Entrano in scena prima Michele e Gennaro che condividono la stessa coperta, si vedono i giornali che escono dai vestiti poi arriva Peppe che protesta. Mentre parlano, Penelope li osserva a braccia conserte.*

**MICHELE:** (*da fuori*) Non preoccuparti sono un avvocato ci penso (*entrando*) Eccovi qua ... Signora Penelope dobbiamo parlarvi

**PEPPE:** (*entrando con la sacca di catetere in mano ed una tracolla farmaci appesa al collo*) Ma dove correte? Fatemi posto che pure a me spetta un terzo della coperta

**GENNARO:** (*a Michele*) La carta l'ha voluta firmare?

**MICHELE:** No !

**GENNARO:** E allora adda muri !!

**PEPPE:** Ah si? Allora mo parlo con la signora Penelope

**GENNARO:** Nun te preoccupà, ccà mò ce parlamme nuje cu a signora Penelope.

**PENELOPE:** Avete finito con questo teatrino?

**GENNARO:** Abbiamo finito? Noi non abbiamo nemmeno cominciato ... Michè parla tu

**MICHELE:** Grazie Gennaro. Qui stiamo rasentando il penale ... truffa ... sequestro di persona e procurato danno ... O ci ridate subito indietro i soldi della gita ... o una denuncia alla procura nessuno ve la toglie

**PENELOPE:** Ah ha ha ha volete denunciare me? ... Ma so io che denuncio voi ... (*mostrando un foglio*) Guardate qua, questa è la firma vostra per accettazione?

**TUTTI:** Sì!!

**PENELOPE:** (*mostrando*) Ed allora adesso leggete cosa c'è scritto qui in calce

**MICHELE:** Ma dove, io non vedo niente

**PENELOPE:** (*indicando*) Qui, qui vedete bene

**MICHELE:** Ma questa è una striscia nera

**PENELOPE:** Avvocà e mi meraviglio di voi ... eccovi i ferri del mestiere (*Prende una lente di ingrandimento*)

**MICHELE:** (*a fatica*) La direzione non si assume responsabilità sulla buona riuscita della gita e soprattutto eventuali danni procurati, saranno a carico di chi li ha procurati

**PENELOPE:** Allora ... correggetemi se sbaglio ... danni alla struttura per ammassamento di sedie ed ombrelloni ... tentativo di incendio da quantificare e ... istigazione all'ammutinamento ...

**GENNARO:** Michè, rispondi alla signora (*spingendolo*)

**PENELOPE:** Ad occhio e croce qui ci sono i presupposti per una bella sommetta ...

**GENNARO:** Tira fuori la petizione che abbiamo firmato

**PENELOPE:** Ma siccome il tempo che vi è rimasto è poco, non credo sia il caso di fare cause quindi, facciamo così ... datemi cento euro a testa e togliamo il fracido da mezzo

**GENNARO:** Michè e à vuò caccia?

**MICHELE:** (*dando i cento euro a Penelope*) Ecco le mie ... Gennà, c'ha fatto

**GENNARO:** Dobbiamo pagare?

**MICHELE:** Eviteremo guai seri

**PEPPE:** Io ero contrario all'insurrezione ... ma pago lo stesso ... ci stà una cambiale?

**PENELOPE:** E certo! Qui le cambiale non mancano mai, venite con me le tengo di là già intestate a nome vostro (*ESCE*)

**PEPPE:** Gennà e visto che delicatezza? E' tene già compilate (*ESCE*)

**GENNARO:** (*a Michele*) lo mi domando si chiesto strunzo c'è nato o c'è addiventato ccà vicchiaia

**MICHELE:** E chi ò sape ...

**PENELOPE:** (*da fuori*) Gennaro ti vuoi muovere o devo far scattare gli interessi?

**GENNARO:** Vengo, vengo (*a Michele*) torno subito e comme sta appizzata (*ESCE*)

### **SCENA 3 : GENNARO E MICHELE**

**MICHELE:** Ma tu vedi se è cosa, uno si prende due lauree, un master alla LUISS, quarant'anni di battaglie legali, quasi tutte e vinte e poi mi faccio fregare da una vrenzola di queste. Mi sa che sto perdendo i colpi ... (*toccandosi le tasche estrae un foglietto*) E pure la memoria, ieri sera stavo scrivendo il volantino contro Gennaro e poi mi so dimenticato di finirlo ... allora vediamo, dove ero rimasto (*scrutando sul foglio*) ah si ... Dunque che altro posso inventarmi contro di lui ...

**GENNARO:** (*entrando*) Michè

**MICHELE:** (*preso alla sprovvista*) Wè Gennà : (*nascondendo il foglio*) Hai già firmato?

**GENNARO:** No, me l'ha offerto Peppe ... Siccome gli ho detto che oggi è il mio compleanno ... Mi ha fatto il regalo e ha detto che ne firma una da due cento euro per tutte e due

**MICHELE:** Ma veramente è il tuo compleanno oggi?

**GENNARO:** E certo

**MICHELE:** E vieni qui allora e fatti dare un bacio ... stamattina non avevi detto nulla ... quante primavere abbiamo festeggiato

**GENNARO:** Quelle anagrafiche sono 75, ma in realtà me ne sento la metà

**MICHELE:** A chi lo dici ... lo mi sento così giovane che da un giorno all'altro (*indicando*) attendo che mi spunti l'ultimo dente del giudizio ... ah ah ah

**GENNARO:** Ah ah ah ... E per festeggiare ecco la sfogliatella (*cercando in tasca*)

**MICHELE:** Oh oh allora qua si festeggia alla grande ... Dove sono, dammene un pezzetto pure a me, che a me piace assaje (*alludendo*) .... Riccia, rigorosamente riccia ... Capisce a me



**GENNARO:** Ma qua riccia ... (*estrae il foglio*) io parlo delle analisi di questo mese

**MICHELE:** Ah quella sfogliatella, e allora te la puoi tenere

**GENNARO:** Come si può fare, con la crisi che ci sta, tutto diminuisce, tutto si riduce, tutto crolla ... solo le mie analisi sono in aumento. (*si siede e mostrando*) Guarda qua: trigliceridi +8% , azotemia + 10% ed il colesterolo +22%,

**MICHELE:** Benissimo allora mi prenoto 2.000,00 euro di colesterolo così se sale ancora m'apparo un poco la pensione ah ah ah

**GENNARO:** Sì sì, sfutte tu... (*porgendogli il foglio*) Per non parlare della sorpresa finale

**MICHELE:** O' casatiello!

**GENNARO:** Le transaminasi sospesi per eccesso di rialzo ...

**MICHELE:** (*guardando*) Mamma mia bella amico mio, e tu stai proprio inguaiato

**GENNARO:** Perché tu ... tu come li tieni i trans nel sangue

**MICHELE:** A me ... senza offesa, non ne tengo manco uno ... sono un vero uomo io

**GENNARO:** E perché io no?

**MICHELE:** E questo non lo so ... qua la gente comincia a parlare ... le voci girano

**GENNARO:** Stanno mettendo in discussione la mia virilità? A giorni ci sarà l'elezione a SEX SIMBOL di VILLA PENELOPE ... E sai com'è, non vorrei che false notizie mi facessero perdere voti

**MICHELE:** Sulla nomina di SEX SIMBOL Gennaro mio, oramai se fossi in te, ci metterei una pietra sopra.

**GENNARO:** Ma perché che è successo ancora?

**MICHELE:** Stamattina girava l'ennesimo volantino

**GENNARO:** Ancora, ancora un'altro ne è uscito?

**MICHELE:** E sì, ormai esce con cadenza quotidiana ... pensa che sull'ultimo hanno aggiunto perfino la testata " VILLA PENELOPE NEWS"

**GENNARO:** Bastardi, continuano a pubblicare pettegolezzi su di me? E che c'era scritto stavolta? Per caso il fatto della prostata?

**MICHELE:** Ma perché tieni pure la prostata?

**GENNARO:** Sì ... ma una cosa lieve

**MICHELE:** Quanto lieve?

**GENNARO:** Lievissima

**MICHELE:** Ed allora può fà a pubblicità dell'acqua plin plin ... ah ha ah

**GENNARO:** E finiscila ... Piuttosto che diceva? Mica hanno saputo dell'incendio al locale dove ieri ho festeggiato il compleanno?

**MICHELE:** Quale locale

**GENNARO:** Il locale che si è incendiato a causa delle tante candeline sulla torta

**MICHELE:** C'è stato pure un incendio?

**GENNARO:** Sì una cosa da niente, solo che poi all'arrivo dei pompieri, mi hanno denunciato per violazione delle norme di sicurezza ...

**MICHELE:** Azz! Sei stato pure denunciato?

**GENNARO:** Sì sì, una piccola multa ...

**MICHELE:** (*interessato*) Non sapevo nulla, racconta

**GENNARO:** Sì vabbè dopo, ma prima dimmi, che c'era scritto su di me?

**MICHELE:** (*cs*) No dico, ma c'è pure il rischio che vai in galera?

**GENNARO:** Può essere, ma non credo

**MICHELE:** (*cs*) No dico ... ma se poi ti mettono dentro, ce la fai per l'elezione? ... Qua rischi di non poter partecipare amico mio

**GENNARO:** Ojñì, ma marcasse a peste?

**MICHELE:** (*amichevole*) Ma no, si fa così per parlare ... tu sei mio amico ... ed io mi interesso, posso darti una mano ... sempre un avvocato sono ... in pensione ... ma avvocato

**GENNARO:** Mi vuoi dare una mano? (*Michele annuisce*) Ed allora dobbiamo beccare il bastardo che scrive i volantini ... secondo te chi può essere?

**MICHELE:** E chi vuoi che sia? Secondo me ... viene da fuori

**GENNARO:** Ma qua da fuori, per me è uno di noi ... Sa troppe cose legate a qui dentro

**MICHELE:** Gennà ... e mi meraviglio di te ... da ex agente del servizio segreto ... non sai che esistono le cimici ... le telecamere ... le intercettazioni telefoniche per spiare le persone?

**GENNARO:** Sì certo che lo so, erano il mio pane quotidiano, ma che c'entro io ... io non capisco perché si accaniscono solo su di me ...

**MICHELE:** Evidentemente in passato nel tuo lavoro, ti sei fatto molti nemici ... secondo me Gennà ... (*pausa lunga*) sono i cinesi

**GENNARO:** (*si alza*) Ma qua cinesi ... avanti fammi vedere, dammi questo volantino ... voglio leggere

**MICHELE:** (*si alza*) Ma ne sei proprio sicuro?

**GENNARO:** Sissignore

**MICHELE:** Hai preso la pillola della pressione?

**GENNARO:** No

**MICHELE:** E quella del cuore?

**GENNARO:** Non ne ho bisogno

**MICHELE:** E l'ansiolitico?

**GENNARO:** Basta Michè ... Ma cosa mai di grave ci sarà scritto dentro sto volantino?

**MICHELE:** E vabbè t'ò faccio leggere, ma ti raccomando ... nun te fa veni nessuna paresi

**GENNARO:** Thiè! Non scherzare, dammi sto foglio, dove l'hai messo ...

**MICHELE:** Eccolo !! (*lo prende dalla tasca e glielo porge*)

**GENNARO:** (*lo prende, si siede e legge tipo cronista*) Pubblicata una foto nuda del 75enne candidato all'elezione del SEX SIMBOL DELL'ANNO, per il terrore un'infermiera protesta e si

licenza, a sei anziane viene il volta stomaco ed il giardiniere esulta dicendo : “Con la pagina ingrandita finalmente spaventerò i corvi della coltivazione”

**MICHELE:** (*indicando sul giornale*) E dietro c'è la foto

**GENNARO:** (*sbarrando gli occhi*) Io nudo che esco dalla vasca da bagno? ... E quanto me l'hanno fatta sta fotografia, possibile che non me ne sono accorto

**MICHELE:** Perciò ti dico che so i cinesi ... quelli so corti ... secondo me ... il giallo s'è appostato quatto quatto dietro al bidet

**GENNARO:** Erano a quattro?

**MICHELE:** Quatto, di nascosto. Mi sà che l'unica cosa che ti resta da fare ... è ritirarti dalla competizione

**GENNARO:** (*riflette*) Ma quanto mai ... Sai che c'è di nuovo? ... Io me ne frego ... del resto che danni potrà mai farmi sta foto ... anzi, per l'età che ho ... il mio corpo nudo mi può solo far guadagnare punti, tutto sommato, ho un bel fisico nella sua totalità

**MICHELE:** Nella totalità forse. Ma quello è il particolare che ti frega (*mimare con il dito qualcosa di piccolo*) ... sinceramente Gennà, pensavo che stive piazzato nu pò meglio

**GENNARO:** (*improvvisando una scusa*) Ma forse faceva freddo ... avevo appena fatto il bagno e ...

**MICHELE:** E che te l'ire fatto al Polo Nord?(*ride*)

**GENNARO:** (*riguardando*) Effettivamente ... Che dici sono rovinato?

**MICHELE:** Peggio amico mio, peggio ... Stanno dicendo che le misure (*aprendo le mani per indicare la misura regolare*) non sono a norma e che sicuramente non ti voteranno più

**GENNARO:** Le misure? Ma chi? Chi lo dice?

**MICHELE:** Le pollastrelle

**GENNARO:** Le pollastrelle? Una volta forse erano pollastrelle, ora sono solo delle vecchie galline spelacchiate

**MICHELE:** Sarà, ma come si dice: gallina vecchia fa buon brodo

**GENNARO:** Figurati, a te basta che respirano

**MICHELE:** (*vantandosi*) Sapessi l'ultima come ansimava sotto di me

**GENNARO:** E vedi che s'era staccata la bombola dell'ossigeno

**MICHELE:** E quella è la foga ... e poi ... come si dice:”chi si accontenta gode”

**GENNARO:** Si nun schiatta primma! (*disperato*) Ah se solo scoprissi chi li scrive ... A botte e cavece e buffettune ò smuntasse sano sano, che all'ospedale po' ricostruì, l' avessero primma nummerà l'ossa

**MICHELE:** Che esagerato, la stai prendendo troppo male, calmati un poco

**GENNARO:** (*riflettendo e rasserenandosi*) Ma sì, hai ragione amico mio, che me ne importa, tanto, tempo due giorni e tutti si dimenticheranno del volantino e pure della foto

**MICHELE:** Tu dici?

**GENNARO:** Ne sono certo

**MICHELE:** E come fai ad esserne tanto sicuro?

**GENNARO:** Semplice, a parte te, Peppe ed io, gli altri hanno tutti l'Alzheimer.

**MICHELE:** (*deluso*) Ah giusto (*tra sè*) non ci avevo pensato

**GENNARO:** Adesso amico mio, sai che faccio? Vado a prendermi un bel caffettuccio caldo caldo alla faccia del bastardo ... che dici ne vuoi uno pure tu? Te lo porto?

**MICHELE:** No grazie amico mio, sto bene così

**GENNARO:** (*uscendo*) Vabbè come vuoi

**MICHELE:** (*complotando*) Alla faccia del bastardo ò caffè non me lo prendo ... Buffone ... Tengono l'Alzheimer? Se lo dimenticano? Ed io glielo ricordo ... (*riprendendo il foglio nascosto*) Gennà come si dice, in guerra e nei concorsi di bellezza, non si guarda in faccia a nessuno ... vincerò io ... dunque aspè come ha detto? Ah si ecco, (*scrivendo ad alta voce a mò di giornalista tv*) Svelato il motivo delle dimensioni microscopiche degli attributi di Gennaro ... tiene la prostata e ...

**GENNARO:** (*rientrando all'improvviso*) Michè ...

**MICHELE:** (*preso alla sprovvista e cercando di nascondere il foglio*) Chi è?

**GENNARO:** (*continuando*) ... Songhe io ....

**MICHELE:** Mamma mia bella Gennà, tieni sempre stu vizio e trasi all'improvviso m'è fatto zumpà ...

**GENNARO:** Addirittura?

**MICHELE:** E certo uno sta concentrato a scrivere e tu in silenzio arrivi da dietro

**GENNARO:** Esagerato ... Ero tornato per il caffè ... Ma sei sicuro che non ne vuoi un po'?

**MICHELE:** E ti ho detto di no, sto cercando di prendere calore ... dopo una mattinata che siamo stati fuori ... e poi sono stanco

**GENNARO:** Ma quella la macchinetta sta qua dietro mica aveva j ò brasile pe ce piglià na tazza e caffè ... (*osservando il foglio che stava nascondendo*)

**MICHELE:** Si lo so, ma mo devo finire di scrivere ...

**GENNARO:** Ma che stai scrivendo?

**MICHELE:** No niente ... (*improvvisando*) Sto preparando ... la delega mensile per passare la mia pensione alla casa di cura

**GENNARO:** E per quello ci sono i pre-stampati

**MICHELE:** Si lo so, ma sai noi avvocati ci piace scrivere le cose personalmente, ci vengono meglio

**GENNARO:** Vengono meglio? Allora me la dai una copia pure a me?

**MICHELE:** (*sorpreso*) E ... certo .... (*diabolico*) e mica solo a te ... darò una copia pure a tutti gli altri

**GENNARO:** (*amorevole*) Sei un signore, un grande, un generoso

**MICHELE:** (*pavoneggiando*) Mi imbarazzi, del resto lo sai, sono un'altruista, mi piace condividere (*sottolineando*) le mie conoscenze con gli altri. Quello che so io è giusto che lo devono sapere pure loro ...

**PENEOPE:** (*fuori scena*) Assù e quante volte devo ripeterlo, adesso non è cosa

**ASSUNTA:** (*da fuori*) Ma almeno un poco d'olio me lo volete far mettere

**MICHELE:** Nasconditi ... prima che ci andiamo noi per sotto (*sotto al tavolo*)

#### **SCENA 4 : GENNARO, MICHELE, PENELOPE E ASSUNTA**

**PENELOPE:** (*entrando*) Mai, l'olio fa male, intasa le arterie, quante volte te lo devo ripetere

**ASSUNTA:** Ma almeno un cucchino me lo dovete dare ... altrimenti come cucino

**PENELOPE:** (*estraendo il cucchiaino*) E tecchete ò cucchino

**ASSUNTA:** E l'olio?

**PENELOPE:** Poi glielo metti, inizia ad esercitarti con il cucchiaino

**ASSUNTA:** E come si fà?

**PENELOPE:** Semplice, giralo in senso orario

**ASSUNTA:** Vabbè ho capito, con voi è inutile discutere ... perdo solo tempo e devo ancora cambiare le lenzuola a Gennaro ...

**PENELOPE:** Cambiare le lenzuola? E perché mai ... qui si cambiano ogni 8 mesi, mica stamme a ... (*mettere evento in prossimità della rappresentazione o natale o pasqua*)

**ASSUNTA:** Si lo so ma (*scoprendo gli anziani*) eccolo li sotto, chiedetecelo a lui (*ESCE*)

**PENELOPE:** (*sorpresa*) Che ci fate li sotto?

**GENNARO:** Stavamo giocando a nascondino. Michè c'è trovato, la prossima volta ci dobbiamo nascondere meglio

**PENELOPE:** Non fate i ragazzini ed uscite da li sotto ... lo proprio a voi cercavo (*indicando Gennaro*) le lenzuola

**GENNARO:** Signora Penelope ... Posso spiegare, stamattina, ho chiesto ad Assunta di cambiare le lenzuola

**PENELOPE:** Si infatti me lo ha detto e come mai? Come mai?

**GENNARO:** (*tentennando*) Ehh niente, si sono bagnate, mi è caduto un bicchiere d'acqua sul letto

**MICHELE:** (*perplesso*) Ti è caduto?

**GENNARO:** Si, e quindi per non lasciarlo bagnato ...

**PENELOPE:** Ci avete onorato di un altro poco di fatica, non c'è niente da fare, state peggiorando, più vi fate anziano e più la prontezza dei riflessi si ammolta ... (*alludendo all'incontinenza*) in futuro però vi consiglio, di non bere la sera, se non volete fare nel letto il lago Patria

**GENNARO:** (*coprendo gli attributi*) Ma che state dicendo, io sto benissimo ... Michè credimi dico la verità, era solo un bicchiere d'acqua! Prendete le lenzuola ed odorate ...

**MICHELE:** Che schifo !!

**PENELOPE:** Non c'è bisogno ... comunque venite con me, penso che sia arrivato pure per voi il momento di rimediare alla prossima inaffiatura

**GENNARO:** (*ironico*) E che mi volete mettere in castigo?

**PENELOPE:** No, ma un rimedio ci vuole

**MICHELE:** (*entusiasta*) Io non lo farei partecipare all'elezione ... (*confidenziale*) Gennà lo dico per te ... sai l'emozione gioca brutti scherzi

**GENNARO:** Non ti preoccupare che reggo una bellezza, lì sta tutto apposto

**PENELOPE:** E non credo ... Dagli ultimi volantini non si direbbe

**GENNARO:** Pure voi avete visto la foto?

**PENELOPE:** E come potevo non vederla, l'ingresso, la sala mensa e tutti i corridoi sono invasi da (*allargando le mani*) gigantografie così, tutte incollate ad un metro di altezza

**MICHELE:** Ecco la prova Gennà, te lo avevo detto che erano i cinesi (*fa il gesto di attaccare a fatica il manifesto in altezza saltando sul posto*) Quelli non arrivano più in alto di un metro, sò corti.

**GENNARO:** Bastardi, li hanno messi ovunque

**PENELOPE:** Sì ovunque, anche nel bagno, proprio sulla tazza del cesso, per ispirare

**GENNARO:** Bastardi e zozzosi ... (*a Penelope*) Comunque, se fossi in voi, non mi pavoneggerei più di tanto ... per il momento il vostro fisico regge ancora, ma noi tutti ci aspettiamo un cedimento da un momento all'altro ... e quando accadrà, voglio vedere come ò approximate stu mobile !!

**PENELOPE:** (*senza dare peso ed ironizzando*) Eh hh fino ad allora ... devono passare tropp anni e non credo che voi farete in tempo a (*facendo il segno con le dita di trapasso*) godervelo! (*prendendo Gennaro per mano*) Andiamo ...

**GENNARO:** Dove mi volete portare? Che mi volete fare? Michele amico mio, ma tu non dici niente?

**MICHELE:** E che devo dire, sei stato colto in fragranza di reato liquido ... Gli indizi sono tutti contro di te .. Sarebbe una causa persa amico mio

**GENNARO:** Ma qua indizi? Era solo un bicchiere d'acqua, di qualcosa

**MICHELE:** Allora a fiducia del mio assistito, (*come se stesse in un'aula di tribunale*) Signor Giudice, io mi oppongo

**PENELOPE:** Opposizione respinta ... avvocà, ricordatevi che qui comando io ... quindi ... finché morte vostra non ci separi. Mettetevi l'anima in pace e quel poco che vi manca ...

**MICHELE:** ... Vediamo di farlo durare

**PENELOPE:** Appunto (*spingendolo verso fuori*) andiamo

**GENNARO:** (*scherzandoci sopra a mò di sceneggiata napoletana*) Michè nun me abbandunà (*canticchiando a fronda di limone*) puortame l'arance ...

**PENELOPE:** (*uscendo*) Andiamo Mario Merola ...

## **SCENA 5 : MICHELE E PEPPE**

**MICHELE:** (*riprendendo il foglio*) Questa poi è da scoop ... il paparazzo dovevo fare altro che avvocato .... Dunque vediamo dove ero rimasto ... ah si .... tiene la prostata e si sospetta un'avanzata incontinenza ... E proprio in queste ore si stanno prendendo grosse misure cautelative ... Inoltre ...

**PEPPE:** Mamma mia bella ... aiuto !

**MICHELE:** (*nascondendo il foglio*) Che è stato?

**PEPPE:** (*andando a chiudere la finta finestra al lato sinistro del palco dove è stata messa una sedia, come angolo di osservazione del terreno sottostante*) Ancora con questa finestra aperta? Voi così mi fate ammalare

**MICHELE:** E tu, mi fai venire un infarto ... Peppi tu sei troppo esagerato ...

**PEPPE:** (*facendo finta di chiudere la finestra e ritornando da Michele*) Quante volte devo ripetertelo, gli sbalzi di temperatura sono pericolosi, fa caldo ed apri, fa freddo e chiudi e nell'apri e chiudi se tutto va bene una bronco-polmonite non me la leva nessuno

**MICHELE:** Ehhh catastrofico ecco cosa sei (*sillabando*) catastrofico ...(*indicando il catetere*) E mettilo dentro ai pantaloni sto coso, fa impressione

**PEPPE:** (*orgoglioso*) Ne vado fiero, Penelope mi ha detto di metterlo in mostra ... così incoraggiamo gli altri

**MICHELE:** (*curioso*) Ma perché te l'ha messo, sei diventato incontinente?

**PEPPE:** Non ancora ... ma Penelope mi ha detto che siccome sempre li vado a finire ... prevenire è meglio che curare ...

**MICHELE:** E solo per questo, ti sei fatto mettere il catetere?

**PEPPE:** (*venerandola*) Sì ... Che donna, s'interessa solo ed esclusivamente alla nostra salute ... una santa

**MICHELE:** Ma qua santa ... quella è interessata solo ed esclusivamente alla nostra pensione

**PEPPE:** (*offeso*) Ma che dici, sei sempre il solito avvocato mal pensante ... parli così perché sei un po' depresso, so io cosa ci vuole... qua c'è bisogno di un bel (*mette la mano dentro la tracolla e scavando tira fuori varie scatole*) ... dunque vediamo, Buscopan no è per lo stomaco, Aulin nemmeno è per i dolori, questo è lassativo ... ah ecco (*per ultimo uno scatolo di Ansiolin prende una pillola e gliela infila direttamente in bocca porgendogliela di seguito la bottigliina d acqua*) Ansiolin questo fa al caso tuo, ne prendi una adesso ed una prima di andare a letto e vedrai che l'ansia ti passa

**MICHELE:** (*sputando*) Ma qua ansia, io sto bene, sei tu che ti sei fissato con i farmaci ... io solo a vederli mi viene il mal di testa...

**PEPPE:** Mal di testa (*nota l'ultima affermazione di Michele, estrae un libricino e cerca nel sommario*)

**MICHELE:** (*continuando*) ... guarda come sei ridotto, non ti riesco a vedere in queste condizioni

**PEPPE:** (*cs*) Difficoltà visiva

**MICHELE:** (*sentendosi scomodo sulla sedia come se lo dicesse a se stesso*) Come è scomoda sta sedia ... famme alzà ... mi si stanno addormentando le gambe...

**PEPPE:** (*cs*) Torpore agli arti inferiori

**MICHELE:** (*nell'alzarsi frettolosamente perde un pò l'equilibrio e tra se*) oh oh .... mò cadevo 'nterra

**PEPPE:** (cs) Mancanza di equilibrio ... En plein li hai tutti (*prende frettolosamente un'altra scatola la cardio-aspirina ne estrae una pillola, Michele resta allibito, e Peppe tenta di fargli prendere la pillola*) Presto presto sù, butta giù questa ...

**MICHELE:** (*risputando*) Ma che fai? Che mi stai dando?

**PEPPE:** ... Cardio aspirina ... Non fa manco male al fegato ... Anzi forse è meglio se prima ti prendi l'Ansiolin (*gliela mette in bocca*)

**MICHELE:** (*risputando*) Peppi mi stai riempiendo la bocca di pillole, ma che stai facendo?

**PEPPE:** (*premuroso*)Ti salvo la vita ...tieni tutti i sintomi ... ti sta venendo

**MICHELE:** Ma che sta venendo ?

**PEPPE:** Un ictus ...

**MICHELE:** (*allontanandolo*) Ma tu fusse scemo

**PEPPE:** (*mettendoglielo sotto il naso*) Guarda sta scritto pure sul libricino

**MICHELE:** (*allontanandolo*) Mò piglio sto coso e t'ò faccio magnà (*strappandolo*) ma chi te lo ha dato?

**PEPPE:** La santa

**MICHELE:** Ohi Pè, Penelope t'à azzeccato talmente e cervelle, ccà in cape tiene ò sciopero d'à vesuviana

**PEPPE:** Mamma mia ti sei fatto tutto rosso ... Ti sta salendo la pressione ...

**MICHELE:** E per forza, tu mi vuoi avvelenare

**PEPPE:** Non fare lo stupido, andiamo di là che te la misuro ...

**MICHELE:** Ma io sto bene

**PEPPE:** (*tirandolo a se'*) Tu credi di stare bene, andiamo di là facciamo presto presto ...

**MICHELE:** (*esasperato*) Oh madonna mia e che ci tieni ...

**PEPPE:** (cs)Da qua non me ne vado fino a quando non vieni

**MICHELE:** Avanti vengo, basta che poi mi lasci in pace

**PEPPE:** Promesso, Michè gentilmente ... (*dandogli in mano il catetere*) mantienimi sto coso che mi tira sotto

**MICHELE:** (*recuperando il foglio*) Mamma mia bella e che brutta fine c'aggio fatto ....  
(ESCONO)

## **SCENA 6 : PENELOPE E GENNARO**

**PENELOPE:** (*entrando e parlando verso la comune*) Avanti Gennaro, adesso state proprio esagerando e poi vi dovete adeguare ... oramai ne ho fatto una regola comune ... come si dice: v'avita rassegnà!

**GENNARO:** (*entrando mostrando una grossa sporgenza del pantalone, ha indossato il pannolone*) E ghamme, accusi combinato me paro l'omino Michelin ...

**PENELOPE:** Ma si state na bellezza!

**GENNARO:** lo vorrei sapere che gusto ci provate a farmi indossare quest'armatura



**PENELOPE:** Lo faccio per voi, vi evito l'incombenza di correre ogni tre e quattro al gabinetto

**GENNARO:** Ma se vi ho giurato che mi è scappata da mano...

**PENELOPE:** Qua mano? A vuje v'è scappato à n'ata parte

**GENNARO:** (*allarmato*) Ancora con sta storia? Ma quante volte ve lo devo dire che io sono innocente ...Voi insistete, qualcuno sente e le voci corrono ... io ho una reputazione da salvaguardare ... senza contare che ci sono le elezioni ...

**PENELOPE:** E vabbè, comunque nessuno ci farà caso, solo voi sapete di indossarlo e poi guardandovi bene (*ammiccando*) accentua la virilità messa in discussione dall'ultimo volantino

**GENNARO:** (*aggiustandolo sul davanti*) Voi dite?

**PENELOPE:** Ma siii, creerà tra i lettori il dubbio, penseranno che hanno stampato, sia stato un fotomontaggio, per mortificarvi

**GENNARO:** (*guardandosi, anche il dietro*) E per tutto il resto che dico ...

**PENELOPE:** (*arronzandolo*) Ma non si vede niente, nessuno lo noterà

**GENNARO:** Nessuno ?

**PENELOPE:** Sarà una confidenza, un segreto tra voi e me e poi ... voi lo sapete ... in queste cose delicate ... io sono una tomba

## **SCENA 7 : PENELOPE, GENNARO, MICHELE E PEPPE**

*ENTRANO MICHELE (aiuta a portare il catetere) E PEPPE*

**MICHELE:** Te l'avevo detto che la mia pressione era buona 85 – 150 ... Adesso spero che mi lascerai in pace una volta e per tutte ... (*girandosi*) We Gennà ... Ma che hai messo nei pantaloni?

**PENELOPE:** Il pannolone

**GENNARO:** All'anima della delicatezza e questo è perché dovevate essere una tomba ... Michele mio ... piove sul bagnato

**PENELOPE:** Appunto, perciò ve l'aggio fatto mettere

**MICHELE:** (*tra se*) Questa poi è da premio Pulitzer (*ride*) Ah ah

**PENELOPE:** E' inutile che ridete, tempo un paio di giorni e vi infagotto pure a voi ...

**MICHELE:** Si stai fresca!!!!

**GENNARO:** (*che sta continuando a guardarsi*) Ma stu coso non mi piace

**PENELOPE:** E ve lo dovete fare piacere

**GENNARO:** (*indispettito*) Ed io me lo tolgo

**PENELOPE:** Ed io ve lo rimetto

**GENNARO:** Ed io me lo levo di nascosto

**PENELOPE:** Ed io ve lo cucio addosso

**PEPPE:** Gennà ... calmati ... (*porgendogli una pillola*) prendi questa Valeriana e scioglila sotto la lingua ...vedrai che ti calmerà ... non fa manco male al fegato ...

**GENNARO:** (*sputandola*) Non voglio calmarmi ... voglio solo togliermi st'imbracatura

**PEPPE:** Ma sù ... vedrai che è solo per poco tempo, la buona Penelope tra un po' te lo farà togliere

**MICHELE:** (*deluso*) Ah ... ma perché poi lo potrà togliere?

**GENNARO:** Meno male

**PENELOPE:** E' certo, appena passiamo al catetere ... (*tutti ridono tranne Gennaro, Penelope battendo le mani richiede il silenzio*) Embè? Qui c'è poco da ridere ... piuttosto mettetevi comodi che dobbiamo parlare di cose serie

*DA UN LATO PEPPE, DALL'ALTRO MICHELE - PEPPE ED AL CENTRO PENELOPE*

**MICHELE:** (*rassegnato sedendosi*) E sediamoci sentiamo che deve dirci

**GENNARO:** (*sedendosi ed alludendo al pannolone*) Stu coso me dà fastidio

**PEPPE:** Vedrai che poi ti abitui

**PENELOPE:** Bravo. Dunque, come già vi dissi il trimestre scorso, qui tutti siamo utili ma nessuno è indispensabile ... per quelli che danno oltre alla pensione il contributo extra, a fatica qualcosa riusciamo ancora a fare e (*indicando con gli indici le mura*) storto collo la giostra si mantiene, ma per voi che apporti non ne date, non vorrei essere costretta ...

**MICHELE:** ... a farvi scendere dalla giostra

**PENELOPE:** Precisamente ... io non so più come dirvelo ... dovete essere un poco più collaborativi

**GENNARO:** Ma che dobbiamo fare? (*numerando con le mani*) Vi firmiamo puntualmente la delega della pensione, vi abbiamo dato gli oggetti di valore che tenevamo, tramite testamento siete l'unica erede dei nostre cose personali ... che altro volete un rene?

**PENELOPE:** (*pausa*) Ah però che bella idea ... devo informarvi e vi faccio sapere ...

**MICHELE:** Ma voi veramente fate?

**PENELOPE:** Ma perchè voi no?

**MICHELE:** Onna Penè non ci fate innervosire

**PENELOPE:** Calma poteva esser un'idea ... oltretutto da voi proposta ... ad ogni modo io, non vi sto cercando soldi mha ... Quello che vi chiedo è semplicemente di pubblicizzare tra gli amici ancora in vita e soprattutto benestanti, la CASA DI CURA ... come sapete questo mese ci sono stati tre e dico tre decessi e ridendo e scherzando sono quasi 1.500,00 euro al mese che mancano dal fondo cassa ... quindi o mi date una mano oppure ...

**MICHELE:** ... ve ne caccio

**PENELOPE:** Non esageriamo, la mia è solo una richiesta

**GENNARO:** A me me pare na minaccia ...

**PENELOPE:** (*innocente*) E che sono tipo da minaccia io?

**GENNARO:** Nooo, ppà 'more e Dio

**PENELOPE:** Appunto ... (*fintamente rammaricata*) quindi ... fino a quando non entreranno altri tre clienti (*correggendosi*) cioè volevo dire, tre pensionati, dovremmo tutti insieme fare un po' di economia

**MICHELE:** Ma Penelope mia cara, non per fare l'avvocato delle cause perse, voi qua ci avete già sostituito il riscaldamento con la borsa dell'acqua calda, la sera in camera per leggere ci fate usare il casco dei minatori ... è rimasto solo ccà ci facite restà digiuni e stamme apposto

**PENELOPE:** (*offesa*) No ... questo mai ... (*puntualizzando*) ma appunto sul menù ho pensato di apportare alcune piccole, marginali, insignificanti modifiche

**GENNARO:** (*protestando*) Ma se quello che ci date già è poco

**PENELOPE:** (*rassicurante*) Tranquillo ... le quantità saranno sempre le stesse ...

**MICHELE:** (*a Gennaro*) Meno male, me stevo accumencianne a preoccupà

**PENELOPE:** (*continuando*) ... da lunedì si inizia con un nuovo menù, più economico ma altrettanto gustoso ...

**GENNARO:** Ma se tutti i giorni per primo ci date sempre il brodo ... più economico di quello cos'altro ci può essere ?

**PENELOPE:** O' brodo senza ò dado ... io ho provato pure a farlo ... ma poi effettivamente solo cu l'acqua non sapeva di niente

**MICHELE:** E quindi?

**PENELOPE:** Mi sono concentrata sui secondi ... basta con queste diete differenziate chi vò a carne, chi ò pesce, ò coniglio, ò tacchino ... e poi è cotta e poi è cruda ... Basta ... e qua non si finisce mai ... noi siamo una comunità? (*allibiti annuiscono*) E quindi non ci devono essere delle preferenze, accusì nisciuno se piglia collera

**PEPPE:** Mi sembra giusto ... noi siamo una famiglia

**GENNARO:** E te pareva ccà nu le deva ragione

**PENELOPE:** (*accarezzandolo sulla testa, lui allunga il collo come per farsi accarezzare anche sotto il mento proprio come un cane*) Bravo, bravo a Peppe .... Detto questo, sentite cosa ho pensato di fare: lunedì uova strapazzate, martedì uova alla coque, mercoledì uova in camicia, giovedì uova monachine, venerdì uova sode, sabato uova ad occhio di bue e domenica

**MICHELE:** C'amma ffa e flebo cò Viakal

RIDONO TUTTI

**PENELOPE:** Moto divertente .... la domenica dicevo, con le uova rimaste ve faccio na gran bella frittata

**PEPPE:** Signora Penelope scusate, se non è di troppo disturbo, a me la frittata al forno, la frittura mi distrugge il fegato

**GENNARO:** Wua Peppì c'è accise cu stu fegato

**PENELOPE:** (*accarezzandolo cs*) Bravo a Peppino, prendete esempio da lui, la frittata la faremo al forno così risparmiamo pure l'olio ...

**MICHELE:** (*spingendolo*) Manco t'è fai i fatti tuoi ... no? E muorzecatelle nu poco stà lingua

**PENELOPE:** Allora siamo intesi? ... (*silenzio di tutti*) ... Vado a dare disposizioni ... Peppe qual'è il nostro motto? Mettetevi ...

**PEPPE:** .... l'anima in pace e quel poco che vi manca vediamo di farlo durare

**PENELOPE:** E bravo a Peppino fossero tutti come a te. (*ESCE*)

## **SCENA 8 : GENNARO, MICHELE E PEPPE**

**MICHELE:** Un mostro ... ha creato un mostro

**GENNARO:** Povero Peppe

**MICHELE:** Gennà, ma dimmi na cosa ... Ma avresti notato se sul braccio di Penelope ci fosse la fascia delle SS? ... Nun vulesse ccà fosse finito dint a nu campo e concentrazione e non me ne songhe proprio accorto

**GENNARO:** Peggio Michè ... peggio ... ccà, pè rimanè digiuno pavamme pure ... ma forse è meglio accusi ... con questa nuova dieta, speriamo ccà murimme ambresse ... così la finisce di campare con la pensione nostra

**MICHELE:** Come si vede che non la conosci proprio ... quella sarebbe capace, pur di mantenerci in vita il più possibile, di farci sostenere con le flebo

**GENNARO:** Hai ragione amico mio non ci avevo pensato ... Eppure mi devi credere, ho girato il mondo in lungo ed in largo.... Ho smascherato decine di organizzazioni terroristiche con le mie missioni di controspionaggio ... ho affrontato a viso aperto criminali di ogni sorta ...ma una mente diabolica come quella di Penelope non l'avevo mai incontrata

**PEPPE:** Sempre a criticare, a me le uova piacciono ... mi ricorda tanto quando me le cucinava la mia povera amata Carla ...che Dio l'abbia in gloria

**GENNARO:** (*curioso*) Peppi ma famme capì na cosa ... ma quando t'ha mise stu catetere, hai visto quando era lungo ?

**PEPPE:** No, perché?

**GENNARO:** Perché nun vulesse che te fosse arrivato 'ncap e te stesse zucanno pure ò cervello ... (*a Michele*) Oramai siamo arrivati alla circonvenzione di incapaci

**PEPPE:** (*offeso*) Penelope non fa nulla senza il mio consenso, io qui sto bene, state sempre ad offendermi e soprattutto, non voglio più ascoltare tutte queste cattiverie contro la buona Penelope, me ne vado in camera mia ... voi siete solo degli ingrati (*ESCE*)

**MICHELE:** Ma vieni qua ... Si scherzava ... (*pausa*) Gennà e ghiamme(*suvvia*), mò hai proprio esagerato con quel poverino, vallo a piglià, prima che si suicida

**GENNARO:** Addirittura, per così poco ... Ma poi anche se volessi ... che gli dico?

**MICHELE:** E digli che hai finito delle pillole , Peppe è un buono, ha una farmacia abusiva nell'armadio, si sentirà felice di aiutarti e senza dubbio non saprà dirti di no ... Una pillola tira l'altra ...

**GENNARO:** E tutte insieme fanno una confezione ... Michè ma che stai dicendo? ... Che tipo di pillole gli chiedo ...

**MICHELE:** Quelle per la prostata

**GENNARO:** Ma che dici? Se io gli dò corda ... poi me l'aggia piglià

**MICHELE:** E fallo contento ... Tanto, me l'hai detto tu che tieni la prostata ...

**GENNARO:** Ah te l'ho detto? (*Michele annuisce*) ... Michè allora famme na cortesia, la prossima volta ricordami che ogni tanto m'aggia ffà e fatte miei

**MICHELE:** Avanti vai e mi raccomando vedi di fare la pace ...

**GENNARO:** Vabbè mò ci provo ... Vado l'ammazzo e torno ... (*ride poi ricomponendosi e bussando alla porta*) Peppi, permetti una parola? ...

**PEPPE:** (*facendo capolino*) Che c'è che vuoi?

**GENNARO:** Tengo à prostata

**PEPPE:** Uh mamma mia tu che dici? Ed entra, entra subito, non ti preoccupare so io cosa ti serve ... (*tirandoselo*) Vieni (*ESCONO*)

**MICHELE:** (*rimasto solo riprende il foglio*) Gennaro mio ... io ti sono amico e contro Penelope sarò sempre tuo alleato, ma fratello caro per quanto riguarda la nostra competizione ... la fascia questa volta deve essere la mia ... Ecco qua ... ( *fingendo di leggere quello scritto*) e quindi scriviamo ... "per cause ancora ignote, il signor Gennaro dovrà rispondere al Gip su un incendio doloso che lo vedono come sospettato. (*riflettendo un attimo*) Accusato di piromania ... si cercano eventuali complici e" ... (*tra se*)ma si mò lo scrivo ... "verranno indagati tutte coloro che alle votazioni gli daranno il voto" ...(*guardando il foglio compiaciuto*) E con questo, mò levo a nanza!!

**PEPPE:** (*entrando con Gennaro*) Caro Gennaro sei caduto proprio nelle mani giuste, (*Michele con estrema calma piegherà il foglietto in più parti fingendo indifferenza*) a me manca solo la laurea perché sui farmaci modestamente so tutto ... fidati di me, l'Avodart è il farmaco che fa per te ... io ne ho provati tanti, ma questo è il più efficace ... vedrai che ti troverai benissimo

**GENNARO:** Ma sei certo che non ha contro indicazioni?

**PEPPE:** Ma vuoi scherzare? Avodart porta solo un po' di insufficienza cardiaca, qui vedi qui al petto, di tanto in tanto senti come se il cuore si fermasse, tipo extrasistole ... tu non ti preoccupare (*mostrando con i gesti*) batti il pugno qui vedi al petto due anche tre volte e quello si sblocca

**GENNARO:** E se non si sblocca?

**PEPPE:** E allora dipende da un altro inconveniente che potrebbe manifestarsi, l'insufficienza epatica

**GENNARO:** E sarebbe?

**MICHELE:** Il fegato perde di funzionare correttamente

**GENNARO:** Ed in questi casi che si fà?

**PEPPE:** E vabbè, ma questo poi dipende se hai sottovalutato l'ingrossamento delle ghiandole mammarie

**GENNARO:** Ma vuò vedè ccà po' me crescono pure è zizze?

**MICHELE:** (*ironico*) Può accadere ... ma solo in caso di gravidanza

**GENNARO:** Ma che c'entra la gravidanza?

**PEPPE:** Michele ha ragione ... In quel caso, ti fai fare una bella esplorazione rettale e ti levi ogni dubbio

**GENNARO:** Ma vuje site pazze, l'esplorazione? Io nun faccio proprio niente

**MICHELE:** (*allungando la mano verso Gennaro, dove ha il foglio ripiegato*) E allora tenete à prostata !!

**GENNARO:** E grazie assaje ... (*prendendo il foglio*) questa è a delega?

**MICHELE:** (*riprendendosi*) No, qua delega ... (*improvvisando*) stavo ... prendendo appunti ... ecco ... stavo valutando l'ipotesi ... di indire una causa e citare in giudizio la Casa di Cura ... qua ci sarebbero tutti gli estremi per un sequestro di persona

**GENNARO:** E si può fare?

**MICHELE:** Purtroppo no ... noi stiamo qui, per nostra volontà

**PEPPE:** (*puntualizzando*) Io non firmo !

**GENNARO:** E che vuoi firmare ... Michele dice bene, non sapremmo del resto dove altro andare ... la mia situazione la conoscete ... i miei figli sono tutti all' estero ed amo troppo questa mia terra per poterla abbandonare, piuttosto non capisco perché tu (*indicando Michele*), non hai mai preso in considerazione il fatto di andare a vivere a casa delle tue nuore

**MICHELE:** Perché finirei dalla padella alla brace ... pur di spartirsi quel poco che mi sono conservato, quelle vipere farebbero a gara a chi dovrebbe eliminarmi per prima e poi ... io ho bisogno della mia libertà

**PEPPE:** E quindi che volete fare? Io non firmo niente ... (*si mette con le braccia conserte*)

**GENNARO:** Tranquillo non devi firmare niente ... Qua stiamo e qua rimaniamo, tanto oramai credo che Penelope abbia esaurito tutte quelle idee stravaganti da premio Nobel per l'economia e non credo ci sia altro che possa inventarsi (*si mette seduto con le mani al volto ed i gomiti sul tavolo*)

**MICHELE:** Io non ci giurerei troppo (*si mette seduto con lo sguardo verso il basso e le mani tra le gambe*)

### **SCENA 9 : GENNARO, MICHELE, PEPPE E PENELOPE**

**PENELOPE:** (*entrando ma sotto la porta d'ingresso come se stesse parlando con qualcuno*) E non me lo fate ripetere più, il sapone confezionato fa male, l'acqua fresca essendo un elemento naturale non irrita la pelle ed usata con moderazione rinfresca e rigenera ... oh

**GENNARO:** Come non detto Michè avevi ragione tu

**PENELOPE:** (*notando i tre in posizione plastica che formano un quadretto*) Nun ve muovite (*usando le mani a mò di inquadratura fotografica*) Ih che bellezza, parite proprio ò quadro della disperazione ... (*battendo le mani*) Su su non vi abbattete, qui c'è Penelope vostra che vi porta una gran bella notizia ... (*accarezzando Gennaro sulla testa*)

**GENNARO:** Michè ho paura ... Quando Penelope accarezza vò truvanne l'anima

**MICHELE:** Gennà quello è il diavolo , Penelope vò truvanne solo à pensione

**PENELOPE:** Irriconoscenti ... invece di ringraziarmi, dalla vostra bocca escono solo brutti pensieri ...

**PEPPE:** (*amorevole*) Non li ascoltare, non sanno quello che dicono

**PENELOPE:** Tranquillo Peppe, non fa nulla ... e per dimostrarvi tutto il mio affetto ... ho deciso di restarvi vicina accompagnandovi anche durante il viaggio

**PEPPE:** Wa favoloso ... Un altro viaggio?

**GENNARO:** Onnà Penè chesto vò putite scurdà

**PENELOPE:** Ma lasciatemi parlare, monellacci che non siete altro, io ho appena sottoscritto una favolosa convenzione con i fratelli Capasso quelli di :fratelli Capasso ... tu pensa a morire ed io ti organizzo il trapasso ...

**MICHELE E GENNARO:** Niente di meno!!!

**PENELOPE:** Il pacchetto comprende fiori, carro, messa, loculo, sepoltura e perfino i biglietti di ringraziamento con su scritto ." lo mi so avviato...a te ti aspetto "

**PEPPE:** Commuovente ... Che bell'idea!!

**GENNARO:** Ma chesta overamente ffà?

**PENELOPE:** Il prezzo per tutto il pacchetto è di soli 10.000,00 euro ... ma siccome io porto i clienti e con me tiene sempre un'attenzione, pagando in anticipo ve ne costerà 8.000,00 ed in più, mi emoziona solo il pensiero di dirvelo, usufruirete di un coupon sconto di 1.000,00 euro che potete regalare al parente che vedete più prossimo ... (*guardando Gennaro*) o anche ad un' amico se preferite

**GENNARO:** (*facendo le corna*) Thiè!

**PEPPE:** (*esaltandosi*) A me un pacchetto ... Gennà ti regalo il bonus dividilo con Michele

**GENNARO:** (*Michele e Gennaro si grattandosi gli attributi*) Ma fusse scemo? E tu la stai pure a sentire? lo mi sento benissimo

**PENELOPE:** Per ora ...

**MICHELE:** Io non ci penso proprio a morire

**PENELOPE:** Ma accadrà ... Del resto nemmeno io ve lo auguro, sarebbe contro i miei interessi ... Ma certamente è una cosa che va messa in programma

**MICHELE:** E quindi volete lucrare pure sul nostro trapasso?

**PENELOPE:** (*fintamente offesa*) Lucrare che parolone avvocato mio ... Io vi sto facendo una cortesia, qualcuno deve pur pensarci e mica possiamo perdere la testa per vedere dopo addò vamma mettere ... ed i parenti ? Pensate a loro poveretti, distrutti dal dolore ... e mica e vulimme ammuscià pure con il problema della sepoltura? ... Non siate materialisti, a che vi servono sti soldi ... rendetevi conto che il gioco per voi sta quasi finendo ...8.000,00 euro, una firmetta e un possa riposa in pace ve lo siete garantito da tutti ...

**GENNARO:** Sentite, finche siamo di qua, stiamo bene così, quando passeremo di là, vorrà dire che invece di garantirci "un possa riposare in pace" ci abbofferanno e nu " puozza sculà".

**PENELOPE:** (*disgustata*) All'anema dò cattolico

**PEPPE:** (*alzando il dito*) Penelope scusate, una domanda, ma gli invalidi di guerra, hanno uno sconto?

**PENELOPE:** Non lo so, tu scrivi due righe, allega il certificato ed io mi informo

**MICHELE:** Invalido di guerra? Ma dove sei stato ferito?

**PEPPE:** Sul Carso

**GENNARO:** Mamma d'ò Carmine ... sai che dolore...

**PEPPE:** Non capisco ...

## **SCENA 10 : GENNARO, MICHELE, PEPPE, PENELOPE E ASSUNTA**

*ENTRA AGITATA ASSUNTA*

**ASSUNTA:** Signora Penelope devo parlarvi con urgenza

**PENELOPE:** (*ad Assunta*) Sì solo un attimo ... (*agli anziani*) Vabbè adesso andate di là che devo parlare con Assunta, voi rileggete tutto ed affrettatevi a firmare, lo sapete il tempo stringe, il vostro gioco sta finendo e quindi ... *Peppe continua tu ...*

**PEPPE:** ... Mettetevi l'anima in pace e quel poco che vi manca vediamo di farlo durare

**PENELOPE:** Quanto si bello

**MICHELE:** (*a Peppe*) Fai schifo

**PEPPE:** Andiamo, di là ho le penne per firmare, venite con me (*ESCONO TUTTI E TRE*)

**PENELOPE:** Allora che cosa mi devi dire di tanto urgente?

**ASSUNTA:** Io non ne posso più ... qui le cose devono cambiare ...

**PENELOPE:** Madonna che paura mi hai fatto mettere, io pensavo che ne era morto un'altro

**ASSUNTA:** Che delicatezza che tenite. Onna Penè qua morti qua ci servono i soldi.

**PENELOPE:** Brava, proprio così, qui le cose devono cambiare. Ho già parlato con i nostri ospiti per farci aiutare a pubblicizzare la struttura. Abbiamo pochi pensionati, molti ci hanno lasciati, altri sono in partenza e qua, bisogna incentivare nuovi arrivi. Dopo il licenziamento del portiere i familiari che affidano a noi i loro cari, devono essere certi che da qui, questi, non si muovono, che qui sono al sicuro. Allora vedi se ti piace cosa ho pensato di fare? Al posto del portiere prendo due bei cani e me li metto in giardino per fare la guardia e per evitare i male intenzionati faccio mettere una bella rete di un metro, un metro e mezzo di filo spinato sopra il muro di cinta. Poi cambio l'insegna, quella che c'è è troppo piccola non si vede, ne devo metterne una più grande, magari di ferro battuto, con su scritto ...

**ASSUNTA:** "Il lavoro rende liberi"

**PENELOPE:** Che c'entra questo? Non mi sembra pertinente

**ASSUNTA:** A voi no, ma Aushwitz è diventata famosa per quella

**PENELOPE:** Stai attenta che ho pure intenzione di dimezzare il personale.

**ASSUNTA:** Ed io proprio per questo ero venuta, come vostra dipendente ho dei diritti, qui le cose devono cambiare, mi avete fatto la promessa che mi avreste pagato, una promessa è una promessa e ora non aspetto più, mi dovete incominciare a dare lo stipendio ...

**PENELOPE:** Stipendio ... in un momento di crisi come questo tu mi parli di stipendio ... che brutta parola ...

**ASSUNTA:** Oramai sono due anni che lavoro per voi

**PENELOPE:** Due anni? ... Ma tu vire nu poco comme passa ò tempo ...

**ASSUNTA:** Signora Penelope, io non ne posso più, sapete che c'è di nuovo? O iniziate a darmi qualcosa di soldi o steso mò, aizo 'nquollo, me ne vado e vi lascio risolvere tutti i guai da sola

**PENELOPE:** Aspetta ... aspetta ... Fammi capì ... mi stai dando le dimissioni?



**ASSUNTA:** E' certo, che vi credete che me mettesse paura?

**PENELOPE:** E che dimissioni siano ... *(prende un foglio che aveva già scritto in precedenza e fa leggere)* leggi

**ASSUNTA:** E cheddè sta carta? *(leggendo)* In data odierna io sottoscritta dò le dimissioni e senza nulla a pretendere saluto e ringrazio firma

**PENELOPE:** Ecco brava firma qui ...

**ASSUNTA:** Non ho capito che devo fare ...

**PENELOPE:** Devi mettere la firma ... non ti preoccupare

**ASSUNTA:** *(Assunta senza capire cosa sta facendo e frastornata dalla super velocità di Penelope meccanicamente firma)* Assunta ...

**PENELOPE:** Ecco brava eri assunta, mò ti sei licenziata ... perciò presto presto, ramazza tutte le tue cose, che per stasera la tua soffitta mi serve ...

**ASSUNTA:** E che ci dovete fare?

**PENELOPE:** C'aggia mettere a cuccia pè cane ...

**ASSUNTA:** Incredibile ... non ci posso credere ...

**PENELOPE:** E ci devi credere ... del resto te lo avevo detto che dovevo fare dei cambiamenti, che dovevo dimezzare lo staff ... il caso ha voluto che tu ti sei offerta volontaria ... e così ho evitato di scegliere

**ASSUNTA:** Ma addò stanne tutti sti dipendenti? Qua ci sto solo io con voi.

**PENELOPE:** Appunto ... potevo mai licenziare a me?

**ASSUNTA:** *(minacciosa)* Onna Penè ... lo me ne vado ... ma state certa che non vi lascerò da sola con quei poveri vecchietti ... ve manne l'ispettore degli anziani *(ESCE)*

**PENELOPE:** *(sull'uscio seguendola)* E mandammille ccà si tene na bella pensione ospito pure a isso ...*(seguendola)* Dammi le chiavi

## **SCENA 11 : GENNARO E MICHELE**

*ENTRANO GENNARO E MICHELE*

**GENNARO:** Una donna perfida, talmente tosta, che nemmeno con l'acido muriatico se riesce a spugnà ...

**MICHELE:** Secondo me a quella gli manca qualcosa, capisce a me, non ha mai conosciuto un vero uomo che diciamo l'addolcisse un pò ...

**GENNARO:** Ma chi? Penelope? Quella è una vecchia maîtresse, talmente vecchia che l'ultima volta l'hanno pagata in sesterzi *(entrambi ridono)*

**MICHELE:** (*andando alla finestra e sedendosi sulla sedia*) Basta Gennà, basta !!! Sono proprio stufo di essere trattato come un derelitto umano, ogni cosa è buona per ricordarcelo ... “e pigliati la pillola, e controlla la pressione”

**GENNARO:** (*raggiungendolo*) “ i giochi sono finiti, dovete solo aspettare di morire ” E questo cheddè ...(*pausa poi guardando fuori della finestra immaginaria*) La vedi quella pianta?

**MICHELE:** Ma quale, quella di limoni?

**GENNARO:** Precisamente ... Penelope ci sta spremendo proprio come dei limoni

**MICHELE:** Fosse Iddio Gennà, quella non si accontenta solo della polpa, vò spremere pure a scorza ...

**GENNARO:** Qua bisogna agire, non siamo mica dei ingenui ...

**MICHELE:** Modestamente nella mia vita, nella mia carriera ero il principe del foro (*come da avvocato in un'arringa girando per la stanza*)

**GENNARO:** Sua maestà imperiale

**MICHELE:** Mi chiamavano Perry Mason

**GENNARO:** Azz, facevi pure l'attore?

**MICHELE:** Ho fatto tremare le più importanti aule di tribunali

**GENNARO:** Niente di meno?

**MICHELE:** Sparavo sentenze con la mitragliatrice

**GENNARO:** Ma facive l'avvocato o il terrorista?

**MICHELE:** (*puntando un dito verso Gennaro*) Vostro Onore, non c'è cosa peggiore che avere pregiudizi sulla persona anziana ... l'anziano ha senza ombra di dubbio delle difficoltà, ma sottolinearle come meschinamente le sottolinea la perfida Penelope figlia...

**GENNARO:** Figlia e d'ndrocchia...

**MICHELE:** (*ammonendolo*) Nossignore ... Figlia della cattiveria e dell'interesse ... porterà il povero pensionato ad adeguarsi ed a convincersi di essere un uomo malato, incapace e brutto.

**GENNARO:** Mò mi sei piaciuto.

**MICHELE:** Bisogna avere il coraggio, che solo un uomo portato all'exasperazione può avere e dire a Penelope: "Cessa..."

**GENNARO:** Bravooo hai ragione è na cessa

**MICHELE:** Non signore ... Bisogna dire a Penelope: Cessa di mortificarci con le tue schifezze e concludo Vostro Onore, chiedendo per questa Megera il massimo della pena ... La morte

**GENNARO:** Ehh esagerato ...

**MICHELE:** Scusa mi sono lasciato prendere ... Ma la situazione oramai è insostenibile

## **SCENA 12 : GENNARO, MICHELE E PEPPE**

**PEPPE:** (*entrando disperato*) Amici, dovete aiutarmi, non riesco più a trovare il documento di invalidità, l'arteriosclerosi mi sta devastando ...

**GENNARO:** Peppi, qua l'unica cosa che ti sta devastando è Penelope, la devi smettere di farti plagiare da lei, almeno per una volta devi darci ascolto ...

**MICHELE:** Noi siamo tuoi amici, abbiamo la stessa età, abbiamo condiviso la stessa storia, devi fidarti di noi ...

**PEPPE:** Ma Penelope si interessa di me, è sempre premurosa nei miei riguardi e mi ha pure prenotato un check-up completo

**GENNARO:** E per forza, su ogni paziente che porta prende le percentuali dai medici

**PEPPE:** Ma quanto mai, quelle sono persone serie (*prendendo un giornale e lo porge a Michele*) guarda qua, fanno pure la pubblicità sul giornale ... leggi

**MICHELE:** (*guarda il giornale ma nota un'altra foto*) Interessante, questa notizia è molto, ma molto interessante

**GENNARO:** Mò te ce metti pure tu?

**MICHELE:** Strepitosa ... sarei capace di fare pazzie per farmela

**PEPPE:** (*orgoglioso*) Pensa che ti controllano tutto il corpo

**MICHELE:** E che corpo ...

**PEPPE:** E non costa manco tanto

**MICHELE:** (*perentorio*) Quanto costa costa ... Ho deciso, ci andiamo stasera!

**PEPPE:** Ma se ci vogliono 15 giorni per prenotare

**MICHELE:** Noo, qui sta scritto "l'ingresso è libero si paga solo la consumazione"

**PEPPE:** (*non capendo*) Ma quale consumazione?

**MICHELE:** (*contento della notizia che ha letto mostra il giornale a Gennaro*) Liegge Gennà

**GENNARO:** "Colossale svendita di servizi igienici"

**MICHELE:** No li, più sotto

**GENNARO:** Ah ecco ... "Sagra del panzarotto con anguille fritte e rospo cotto"

**MICHELE:** (*indicando l'articolo sul giornale*) Ma che schifezza stai leggendo ... Qua, leggi qua

**GENNARO:** Stasera ore 21,00 direttamente dal Marocco sensuali danzatrici del ventre (*i due si guardano per un attimo negli occhi come se Gennaro avesse capito le intenzioni di Michele*)

**MICHELE:** Esatto !!

**PEPPE:** (*non capendo*) Ma scusate che state leggendo ... quali danzatrici ... io parlavo del check up

**MICHELE:** E mò te check up (da ciaccare, ferire) overamente si nun te stai zitto !!

**GENNARO:** Michè, (*prendendogli il volto tra le mani*) guardami dint e palle è l'uocchie ... ma overo ce stai pensanne?

**MICHELE:** Si ... lo mi sento ancora in grado di fare qualche pazzeria ... una giovanottata ... un colpo di testa ... Ma perché tu no?

**GENNARO:** Io? Io pure ... Io mi sento ancora come una macchina che potrebbe fare i 200 all'ora, (*precisa*) certo con la carrozzeria un pò ammaccata, con il motore che ha bisogno di qualche revisione, ma posso assicurarti che il pilota è in gran forma

**MICHELE:** Appunto, non dobbiamo permettere a nessuno di decidere per noi quando essere rottamati ... Allora è deciso , stasera ci andiamo a vedere le odalische, tutti e tre, che ne pensate?

**PEPPE:** Ma non siate ridicoli ... Ancora pensate alla danza, alle femmine ... ma ve vulite ffà ridere appresso ... Alla vostra età ...

**GENNARO:** Sì Peppi, alla nostra età ... perché è vietato?

**PEPPE:** (*preso alla sprovvista*) Non è vietato ma ... è fisiologico ... Voi, non volete arrendervi alla condizione che oramai come dice bene Penelope i giochi sono fatti e che quando si sta avvicinando lo scadere del tempo bisogna con rassegnazione ed accettazione aspettare la fine del gioco.

**MICHELE:** Tu la stai a sentire troppo a quell'arpia

**PEPPE:** Arpia ... l'hai chiamata arpia?

**MICHELE:** Sì è un arpia

**PEPPE:** E allora sai che faccio? Chiamo Penelope gli dico come l'hai chiamata e la informo pure di questa assurda decisione ...:

**GENNARO:** E nuje te damme fuoco ...

**MICHELE:** E se lo dice Gennaro gli devi credere ... lui è un esperto ne ha incendiato di locali questo qua

**PEPPE:** (*preoccupato*) Ma me state minacciando?

**MICHELE:** Nossignore calmati ... Ti vogliamo fare solo una proposta ... Penelope cosa dice? Che siamo vecchi e che ci dobbiamo arrendere alla nostra condizione?

**PEPPE:** Non mi stancherò mai di darle ragione

**MICHELE:** Benissimo ed io ti voglio dimostrare una volta per tutte che si sta sbagliando ... dammi questa soddisfazione ... per una sera dai ascolto a noi tuoi amici e vedrai che ti convincerai ...

**GENNARO:** Peppi guarda, io ne sono così sicuro , che aggiungo pure che nel caso ci sbagliassimo ... ci rassegheremo alla nostra condizione di anziani ... e faremo tutto quello che ci dice Penelope ... (*numerando*) prenderemo pure tutte le pillole, i flaconcini e ...

**MICHELE:** ... ed io ti prometto che a Gennaro ... la prossima volta ò catetere c'ò infilo io

**GENNARO:** Ma che stai dicendo

**MICHELE:** Zitto ... famme fa a me, che questa causa la vinciamo ... E quindi che decidi?

**PEPPE:** No ... no ... e mille volte no. Non riuscirete mai a convincermi che Penelope si sta sbagliando ... Mi oppongo (*esce*)

**MICHELE:** Opposizione respinta (*lo segue*)

**GENNARO:** O con noi o contro di noi ... Michè requisisci i farmaci al nemico

**PEPPE:** Ma almeno dateme nu poco e Gutralax, sò due giorni che non riesco ad evacuare

**MICHELE:** Peppi, tu riavrà la borsetta solo se verrai con noi altrimenti ...

**GENNARO:** Rimani appilato comme a na saittella

**PEPPE:** Questo è un sopruso

**GENNARO:** E' inaudito, non ci posso credere, hai cancellato tutto, è mai possibile che il solo pensiero di vedere delle giovani fringuelle che ondeggianno e sculettanno solo per te, non ti faccia venire la voglia di correrle dietro? Michè, diglielo tu, ma comme songhe l'odalische? Tu t'è ricurde?

**MICHELE:** Io me le ricordo? Eccome se me le ricordo, quelle camminano tra i tavoli, si avvicinano e guardandoti negli occhi cominciano (*mettendo una mano sulla pancia e l'altra alzata, mimeranno la danza tipica del ventre*) a ballare ... (*canticchiando*) Peppi, le odaaaaaliischieeeee

### **SCENA 13 : GENNARO, MICHELE, PEPPE E PENELOPE**

**PENELOPE:** (*entra in scena ha un cestino di frutta tra le mani e restando sulla soglia assiste incredula alla scena*) ... Mi fa piacere che state allegri ... (*i due sorpresi si ricompongono*)

**GENNARO:** (*imbarazzato e massaggiandosi la pancia*) M'è venuto nu male e stommaco

**PENELOPE:** E a te?

**MICHELE:** (*copiando*) Pure a me, sarà l'appetito

**PENELOPE:** E per l'appunto, vi ho portato un poco di frutta

**PEPPE:** Ve lo dicevo io che è adorabile (*prendendo il cesto*) grazie Penelope per questo spuntino prima della cena

**PENELOPE:** Veramente questa è la cena ... ho licenziato la cuoca ...

**GENNARO:** Hai licenziato la cuoca?

**PENELOPE:** E' certo... quella s'è permessa di chiedermi lo stipendio, dopo appena due anni di servizio?

**MICHELE:** (*ironico*) Overo che scostumata

**PENELOPE:** (*continuando*) ... ma comme dico io, m'ò vvuò ddà o tempo e capì si saje cucinà o no?

**PEPPE:** (*rivolto ai due*) Giustissimo (*rivolto a penelope*) E poi in futuro sicuramente l'avresti assunta?

**PENELOPE:** Certamente ...

**PEPPE:** (*orgoglioso*) Avete visto che donna?

**PENELOPE:** Ma solo dopo che si è fatta altri due anni di tirocinio, quella ha ragione che hanno abolito la schiavitù, altrimenti stamattina invece di licenziarla prendevo la mia bella frusta e a pigliavo a frustrate .... 'nfranghete e 'nfranghete (*ESCE*)

### **SCENA 14 : GENNARO, MICHELE E PEPPE**

**GENNARO:** (*convincenti verso Peppe*) Peppi è 'ntiso? Questa tra un po' anche con noi inizierà con le punizioni corporali

**PEPPE:** Ma che state dicendo? Penelope non farebbe mai una cosa del genere

**GENNARO:** Ed invece si ... perciò vediamocene bene stasera

**MICHELE:** E come dicevano i romani "Carpe Diem" del domani non c'è certezza ...

**GENNARO:** (*abbracciando Peppe da un lato con voce da coccolone*) Non dimenticarti Peppi, che noi qui dentro siamo i tuoi soli amici e teniamo pure la tua borsa

**MICHELE:** (*facendo lo stesso dal lato opposto*) E dancella sta soddisfazione

**PEPPE:** (*guardandoli prima l'uno e poi l'altro e riflettendoci su*) E va bene ci stò, perché io (*sottolineando*) ... vi sono veramente amico e voglio starvi vicino ....

**MICHELE:** Questo sì che è parlare

**PEPPE:** ...Voglio starvi vicino ed esservi di supporto ....

**GENNARO:** Peppe sì n'amico

**PEPPE:** ... esservi di supporto quando farete quest'ennesima figura di merda

**MICHELE:** (*arronzandolo*) Sì sì come vuoi tu, basta che vieni (*euforico*) Allora è deciso alle 21,00 saremo al locale (*ridando la borsetta*)

**PEPPE:** Alle 21,00? Ecco il primo intoppo ... Rinunciamo ...

**GENNARO:** (*riprendendo la borsa*) E questa ritorna a noi

**PEPPE:** Ridatemela ... Alle 21,00 non si può?

**GENNARO:**E perché?

**PEPPE:** Vi siete dimenticati che alle 20,00 c'è il coprifuoco?

**MICHELE:** Giusto, dopo l'ultimo taglio che Penelope ha fatto con il personale notturno la portineria chiude e le chiavi le ha solo lei in custodia

**GENNARO:** E che ci sto a fare io qui ? ...(*ridando la borsa*) Intoppo superato ... Il vostro agente 007 ha già escogitato un piano perfetto e alle 21.00 saremo in pool position dalle femmine ... mettetevi seduti che vi spiego

**PEPPE:** Nel frattempo che spieghi io mi mangio una bella mela (*prendendo la mela*)

**GENNARO:** (*togliendogliela da bocca*) Permetti? Questa mi serve, cade a fagiolo

**PEPPE:** Veramente questa cade dall'albero

**MICHELE:** Peppi, fai parlare lo stratega, sentiamo che propone

**GENNARO:** (*adesso farà in modo di posizionare una mela a destra, una banana al centro ed un'altra mela a sinistra riportando alla memoria dello spettatore l'attributo maschile*) Prendiamo questa mela è fingiamo che è la CASA di CURA e la mettiamo qui, questa sarà la nostra partenza, la seconda mela è il locale che dobbiamo raggiungere e la mettiamo in questo posto, questa sarà la nostra meta, ora tra il dire ed il fare ...

**PEPPE:** ... c'è di mezzo il mare ..

**GENNARO:** Nossignore c'è un muretto, mettiamo sta banana al posto del muro, che divide la Casa di cura con il boschetto alla fine del quale c'è la strada per andare alla mela ...(*correggendosi*) alla meta (*a queste parole entra Penelope*) Che ve ne sembra?

## **SCENA 15 : GENNARO, MICHELE, PEPPE E PENELOPE**

**PENELOPE:** Prima mi sono dimenticata di lasciarvi le deleghe della pensione del mese che domani dovete firmarmi (*notando sul tavolo la composizione*) ... (*guardandoli in faccia*) Ma che state facendo qui?

**PEPPE:** Le posizioni tra il dire ed il fare

**MICHELE:** (*interrompendolo*) Eh si si, un gioco per anziani

**PENELOPE:** Un gioco? A me, me pare una cosa sconcia

**GENNARO:** (*scomponendo il progetto*) Sconcia? E noi la sconcechiamo subito subito

**MICHELE:** Si tanto avevamo quasi finito

**PENELOPE:** Che strano gioco (*guardando Peppe*) Peppi ma in che consiste?

**PEPPE:** (*impaurito*) Non chiedetemelo a me, che non ho capito niente, mò te lo spiega Gennaro è lui l'ideatore

**PENELOPE:** E quindi?

**GENNARO:** Eh eh eh ... (*improvvisando*) Sempre burlone Peppino e dunque ... ah si ....tieni presente il gioco delle tre carte?

**PENELOPE:** Si certo

**GENNARO:** Eh allora io ... (*mischiando i tre elementi a mo' di gioco delle tre carte*) questo perde questo vince, questo perde questo vince, questo perde e questo vince ... (*di botto*) Penè addo stà a banana?

**PENELOPE:** (*rimane un attimo perplessa*) Ma te siente bbuone?

**GENNARO:** Si perché?

**PENELOPE:** E te si scurdate d'è cummiglià?

**GENNARO:** Ma perchè accusi se vedeno? (*guardando i due amici*) Perciò indovinavano sempe sti duje

**PENELOPE:** State peggiorate ... questo gioco sapete come si chiama? Demenza senile ... (*fermandosi sotto la comune*) sentite fate una cosa, le deleghe firmatele stasera ... nun volesse che domani peggiora la situazione, voi vi scordate ed io rimango a piedi (*ESCE*)

## **SCENA 16: GENNARO, MICHELE E PEPPE**

**PEPPE:** L'avete sentita? Oramai ha capito tutto siamo ancora in tempo

**GENNARO:** Ma statte zitto, che per colpa tua, per poco non ci hai fatto scoprire, me fatto fà a figura do 'nzallanuto(distratto con la testa tra le nuvole)

**PEPPE:** Ma io ...

**MICHELE:** Niente ma ... "qui o andiamo dalle Odalische o si muore" ...

**GENNARO:** Ha detto bene Garibaldi ... Andiamo avanti, sentite a me, il mio piano è semplice, anzi semplicissimo ... (*buffone*) modestamente se questa è la vostra prima evasione state in mano all'arte, con me di meglio non potevate trovare

**MICHELE:** Spiegaci tutto ti ascoltiamo

**GENNARO:** Venite con me (*li porta alla finta finestra e spiegherà con orgoglio le azioni indicando fuori di essa con una penna*) La prima cosa da fare è scavalcare la finestra ... (*indicando*) Poggiando i piedi sul cornicione ed attaccati alla parete a pochi passi sulla sinistra c'è un tubo della grondaia. Peppì confermi?

**PEPPE:** (*facendo finta di appurare*) Il tubo ci sta ...

**GENNARO:** Bene ... Raggiunto il tubo, lo abbracciamo e ci caliamo per circa 5 metri fino

**PEPPE:** Ci caliamo per 5 metri?

**GENNARO:** (*infastidito*) Per piacere non interrompermi che tengo tutto qua (*indicando la testa riprende enfaticamente*) Dicevo ci caliamo per 5 metri fino alla tettoia sottostante ... Peppì mi confermi la tettoia sottostante?

**PEPPE:** ( *fingendo di sporgersi e rassegnato*) Signorsì ...

**GENNARO:** Arrivati sulla rientranza che sarà lunga vediamo 3x2 – 4 diciamo 6 metri

**PEPPE:** Un momento ... Professò veramente 3x2 fa sei e con - 4 fà 2

**GENNARO:** (*offeso*) Sentite il piano lo devo fare io o voi?

**MICHELE:** Non l'interrompere ...scusalo Gennaro vai avanti

**GENNARO:** (*guardando infastidito Peppe*) Vabbè, dicevo ... Anche ammesso che fanno 2 come dice stu scassa 'mbrella(*ombrello*), dicevo (*riprende enfaticamente a salire*) noi prendendo una bella rincorsa facciamo un salto (*mimando il salto*) ed atterriamo al muretto difronte

**PEPPE:** (*allarmato*) E si figuriamoci ... Dalla tettoia al muretto ci saranno almeno due metri ...

**GENNARO:** (*minimizzando*) E che sò due metri?

**PEPPE:** (*cs*) Comme che sò? ... Ma se io la mattina trovo difficoltà a passare dal gabinetto al bidet che al massimo sò 30 centimetri ... come faccio a fare questi due metri

**MICHELE:** (*rimproverandolo*) Ma fallo continuare, stai zitto ed ascolta, Gennà abbi pazienza continua ..

**GENNARO:** (*riprendendosi dapprima scocciato e poi al massimo dell'enfasi*) Dicevo ... Raggiunto il muretto, a passo di giaguaro strisciamo lungo il bordo e dopo quei 4 metri ci lasciamo cadere in caduta libera sui covoni di paglia ... e lì ...direzione nord ... dopo una bella corsetta di circa 3 chilometri ... (*indicando il pubblico*) arriveremo alla strada statale 21 dove indovinate chi troviamo?

**MICHELE:** (*perentorio*) I fratelli Capasso ... felici del nostro trapasso

**GENNARO:** Spiritoso ... Troviamo il taxi che preventivamente abbiamo telefonato per farci dare un passaggio fino al locale delle odalische ... Obbiezioni?

**PEPPE:** (*alzando il dito*) Una soltanto ...

**MICHELE:** E ti pareva ...

**PEPPE:** (*sventolandolo a mò di bandiera*) Il catetere te l'è scudate?

**GENNARO:** No, t'ò miette adderete è rine a uso zaino! (*vantandosi*) ... Sono o non sono un grande stratega? C'aggia ffà, le sforno al naturale comme fossero pizze



**PEPPE:** Gennà come pizzaiolo non lo so, ma come agente segreto, mi sa ccà ire proprio na schifezza

**GENNARO:** Ma stai scherzando? ... Questa è UNA FUGA DA ALKATRAZ

**PEPPE:** Questa è una FUGA A CAPE E CAZZ

**GENNARO:** Ma tu veramente fai?

**PEPPE:** Gennà ma chi c'è ffà? Ci caliamo dal tubo, zumpamme tre metre, ci lasciamo cadere in caduta libera? Dio ò ssape e a madonna ò vede si riesco à scavalcà la finestra e tu te ne vieni?

**GENNARO:** Ma non ti preoccupate, tengo tutto qui ... Adesso vi faccio vedere con la pratica la facilità dell'azione ... Facciamo finta e badate faccio finta che io sia la finestra (*si mette con la mani sui fianchi ed in piedi*), Michè vieni qui

**MICHELE:** C'aggia ffà?

**GENNARO:** Tu ti metti a cofanetto piegato sotto (*facendolo piegare in avanti, con la testa in direzione del bacino e le mani su i suoi fianchi*) così Peppino, vieni qui per favore

**PEPPE:** Ma io non sono in grado ..

**GENNARO:** Solo un momento ... appoggiati a Michele e fingi di scavalcare il davanzale, dai fammi vedere come fai (*Peppino si avvicina a Michele e tenta di scavalcarlo goffamente da dietro, a mo' del salto sulla cavallina . entra penelope si ferma sulla comune, sconvolta dalle posizioni e dalle parole che sente equivocando*)

**PEPPE:** Non ce la faccio, mettiti più giù

**GENNARO:** Ma spingi, spingi più forte

**MICHELE:** Ma così mi faccio male

## **SCENA 17 : GENNARO, MICHELE, PEPPE E PENELOPE**

*ENTRA E RESTA INCREDULA SUL FONDO*

**PENELOPE:** Gesù, Giuseppe, Sant'Anna e Maria ... Pervertiti che non siete altro

*I tre realizzando l'equivoca posizione raggiunta casualmente si fermano, si guardano e con falsa indifferenza si scompongono*

**PEPPE:** Penelope posso spiegare

**PENELOPE:** Ma che state facendo?

**GENNARO:** Niente abbiamo perso (*improvvisando ed utilizzando la penna*) ... come si chiama? Il tappo della penna ed io lo cercavo

**PENELOPE:** Overo? E tu che facevi?

**PEPPE:** Io l'ho avvistato

**PENELOPE:** E tu ?

**MICHELE:** Io lo prendevo

**PENELOPE:** Siete dei depravati ...(a loro) ma nun ò vulite capì che oramai i giochi so fernute?...(a se stessa) Mi sa che l'unico taglio che non dovevo fare era quello sul Bromuro ... Nun ve muovite a loche, a te lievate a reto a chisto ... vvò vado a preparà (*ESCE*)

## **SCENA 18 : GENNARO, MICHELE E PEPPE**

**MICHELE:** (*guardandoli*) Abbiamo fatto la figura dei pervertiti ...

**GENNARO:** Ed in più ora ci porta pure il bromuro ...

**PEPPE:** Saggia idea ... Il bromuro ci placherà gli ormoni impazziti ...

**GENNARO:** Ancora una parola e ti giuro che né Michele né io saremo più tuoi amici ... non ti rivolgeremo più la parola, ti abbandoneremo in questa casa e morirai da solo

**PEPPE:** No, questo no ... starò zitto lo prometto

**MICHELE:** Avanti allora come i tre moschettieri ... (*allungando il braccio*) Uno per tutti e

**TUTTI :** (*imitando il gesto*) Tutti per uno ...

**GENNARO:** Presto che qua non c'è più tempo ... dobbiamo anticipare la fuga

**PEPPE:** Adesso?

**MICHELE:** Sì, Gennaro ha ragione ora o mai più

**PEPPE:** (*ancora tergiversando per guadagnare tempo*) ...Ma non abbiamo nemmeno chiamato il tassista

**GENNARO:** (*sicuro*) Lo chiameremo raggiunto il boschetto

**PEPPE:** (*con rassegnazione*) Vabbè andiamo ...

**GENNARO:** E bravo a Dartagnan, (*indicando il catetere*) miette ò sacco 'ngoppe a spalla

**GENNARO:** Peppì scavalca

*Peppe prende il catetere, lo blocca bene dietro alla schiena e ripete le stesse mosse di Gennaro. i due si troveranno sull'immaginario cornicione e mano nella mano fingono di essere appoggiati all'immaginario muro*

**MICHELE:** (*nel mentre avvicinandosi alla scrivania scrive*) ... Gennà per stasera ò nemico nun si tu! (*scrive velocemente qualcosa*)

**PEPPE:** A me me gira a capa, tengo e vertigini

**GENNARO:** Michè muovete

**PEPPE:** Non lasciarmi la mano ...

**GENNARO:** Michè ma addò staje?

**MICHELE:** (*avendo terminato lascia in bella vista il foglio*) Amico mio sto venendo (*avvicinandosi alla sedia raggiungerà con le stesse mosse gli altri. ora i tre sono mano nella mano, sul finto cornicione e procedono spalle al muro a piccoli passetti fino a raggiungere il tubo dove a turno, si gireranno e scenderanno al piano inferiore che poi sarebbe in platea. in contemporanea alle loro azioni ritorna Penelope con una siringa contenente un liquido rosso scuro*)

**GENNARO:** Ci siamo tutti?

## **SCENA 19 : GENNARO, MICHELE, PEPPE E PENELOPE**

**PENELOPE:** Ecco il bromuro una dose ciascuno ... (*non vedendo nessuno*) Ma dove siete?

**GENNARO:** *(uscendo dalla platea correndo in fila indiana )* Di qua amici, di qua

**PEPPE:** Io ci sono

**MICHELE:** Fuje, Peppì fuje

**PENELOPE:** *(sente delle voci a soggetto dei tre e si avvicina alla finestra e guardando fuori)*  
Ma dove andate? Tornate indietro ... Voi cadete, ve facite male e putite pure murì ...*(riflette un attimo)* E vuje nun putite murì ... si primma nun me firmate ò contatto cù Capasso ...  
*(borbottando avviandosi verso il tavolo)* Stavolta me l'hanno fatto sott' à l' uocchie, mi sa che stasera aggu perso altri tre clienti ... *(notando il foglio legge)* Per Penelope .... e questo cos'è?

*si sente la voce registrata di Michele che reciterà quello che precedentemente aveva scritto*

**MICHELE:** La vita è come una partita di calcio che inizia quando nasci e finisce quando muori e nonostante la forma fisica diminuisca con lo scadere del tempo ... fino a quando l'arbitro con i tre fischi non decreta la fine ... noi anziani vogliamo continuare a giocarla. Cara la mia Penelope ... stampatello dint'è cervelle ... il gioco finisce solo quando finisce il gioco!

*(Penelope resta interdetta ferma a scena plastica)*

**SI CHIUDE LA TELA**